



EDITORE: LICEO GOLGI

DIRETTORE: MARINA SALVINI

GRAFICA: IV ALA Audiovisivi

DIRETTORE ARTISTICO: S. MUSIG

[Convegno arcobaleno e "progetti di vita"](#)  
[Zero a zero-di Stefano Fontana](#)  
[Poesia per Gloria](#)  
[Vittorie al GP di matematica applicata](#)  
[Intervista a Giovanni Bona sul Mato Grosso](#)  
[Giornate fai di primavera](#)  
[I consigli di Valeria Potterdash](#)

[Successi nello sport](#)  
[Errata Corrige](#)  
[La genetica, che patrimonio!](#)  
[Una poesia per la vita](#)  
[Viva Verdi!](#)  
[Progetto Afghanistan 2022](#)  
[Il passato incontra il presente](#)

ANNO: VI, n° 5 CAMILLO IN-FORMA, MAGGIO 2022

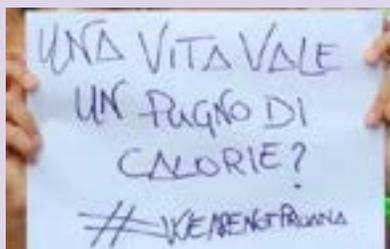


## AMATI

**DAI PESO AL TUO VALORE,  
NON VALORE AL TUO PESO**

Abbiamo chiesto, per stendere questo articolo, ad alcune pagine, attraverso il nostro account Instagram @amati.camilloinforma, di parlarci della loro opinione riguardo a un tema molto importante e delicato, ma purtroppo poco conosciuto: i gruppi pro Ana e pro Mia (Pro Anoressia e Pro Bulimia), altamente nocivi, ma sempre più diffusi. Per questo vorremmo subito ringraziare:

@stop.DCA;  
@Noricadutanoressia;  
@lamiamigliornemica;  
@ago\_della\_bilancia;  
@lillaput.dca;  
@disturbatissim.  
@LEOVSDCA



Per Pro Ana e Pro Mia si intendono promozione, diffusione ed autoaiuto, inerenti comportamenti legati a DCA pro Anoressia e Pro Bulimia. Tramite social o gruppi privati vengono lanciati una serie di messaggi negativi, che incitano a non mangiare, ad allenarsi fino a star male ecc. Vengono presentati come gruppi di "sostegno" per coloro che soffrono di DCA, invece non fanno altro che peggiorare la situazione. Coloro che entrano a far parte di questi gruppi non si rendono conto che la reale conseguenza delle diete ferree e malsane, di queste regole assurde non è la perfezione, ma la chiave per entrare in un tunnel, da dove, se non si agisce in tempo, diventa veramente difficile uscire. Eppure, le persone che ne fanno parte credono di trovarvi conforto, perché più soggetti condividono un pensiero, più ci si convince che esso sia corretto, anche se non lo è affatto. Questi gruppi vengono spesso paragonati a quelli dei tossicodipendenti: da una parte la dipendenza è una sostanza, dall'altra il controllo apparente del cibo. Se ne vuole sempre di più, non se ne può fare a meno. Nonostante sia poco nota, esiste anche una proposta di legge che vieta la creazione di questi gruppi, ma purtroppo ad oggi rimane solo un progetto. Riportiamo la testimonianza di una delle ragazze, che in passato è entrata in contatto con uno di questi gruppi. "Ogni giorno i componenti dispensavano consigli su come dimagrire o compensare l'assunzione di cibo. Io ero tra le più grandi e i miei consigli erano preziosissimi, per quelle ragazzine sconosciute. Ogni volta che scrivevo sul gruppo, mi sentivo terribilmente in colpa, ma "Mia" mi controllava e io non riuscivo a smettere. Ad oggi, me ne pento amaramente". Credo fortemente che questi tipi di gruppi vadano pericolosamente ad oscurare una fascia di pagine che vogliono veramente aiutare chi sta lottando contro un DCA. C'è la necessità di una vera riforma del web, affinché possano

essere chiusi immediatamente tutti questi spazi, danno per tutti. Penso che le testimonianze siano l'unico modo per eliminare questi meccanismi. Parlare di trovare un mondo al di fuori di questi gruppi per poter iniziare a vivere. AMATI non è scontato da dire, ma la miglior cosa in cui devi credere, per uscire da questa terribile malattia, da questi gruppi inutili, che sembrano supportarti, ma in verità ti distruggono, facendoti vivere una lotta contro te stessa/o. Parlane, fatti aiutare da esperti, perché tu meriti di essere felice, di vedere la luce oltre l'oscurità.

**Alissa Iora e Chiara Priuli**

## LA GENETICA, CHE PATRIMONIO!

"Come sono distribuite alcune particolari caratteristiche genetiche tra gli studenti del Golgi?". È questa la domanda che noi, ragazzi di 3ALS, ci siamo posti dopo aver trattato e approfondito la parte di programma dedicata alla genetica. Abbiamo deciso, infatti, di cimentarci in un sondaggio che trattasse alcuni caratteri genetici, definiti dal patrimonio ereditario di ognuno di noi. È nato così il nostro lavoro, strutturato in un questionario di 9 domande, somministrato online, a cui hanno risposto 452 studenti dell'Istituto, di cui ora riportiamo gli aspetti più interessanti. [... continua alla pagina 5 dell'edizione on line](#)

## CONGRATULAZIONI DANIELE!



**Daniele Bertelli**  
5ALC si è classificato **primo** al *Certamen dantesco* del Centenario, promosso dalla Società Dante Alighieri sezione di Bergamo. La premiazione è avvenuta sabato 7 maggio a Bergamo, presso l'Auditorium dei Licei Opera Sant'Alessandro, alla presenza di funzionari degli Uffici scolastici di Bergamo e Brescia.



II AES Michela Monchieri  
I ALC Chiara Priuli  
I ALC Alissa Iora  
III ALC Gaia Vedova  
V ALC Davide Salvini  
IV BLS Mihaela Doschinescu

IV ALS Lorenzo Turina  
V ALC Ludovica Calzoni  
III ALC Marta Cominini  
II AES Sofia Moraschetti  
III ALSP Sofia Rivadossi  
III ALA Sveva Savardi

III ALS Andrea Plona  
III ALSP Anna Parolini  
V ALA Chiara Appolonia  
V ALA Daniela Ansaldi  
I ALC Bianca Belleri  
V BLA Valeria Prandini



## CONVEGNO ARCOBALENO E “PROGETTI DI VITA”

Lunedì 14 marzo 2022 le classi 4°ASU e 4°AES hanno partecipato ad un Convegno, organizzato dalla Cooperativa Arcobaleno, al Palazzo della Cultura di Breno, relativo al “progetto di vita” delle persone disabili. Le classi hanno potuto ascoltare molti interventi: a partire dal benvenuto del Presidente dell'Associazione Arcobaleno, Fabio Andrea Conticelli e del Direttore Socio Sanitario ATS della Montagna, Franco Milani, per proseguire con il Presidente del Consorzio Sol.Co. Sondrio, Massimo Bevilacqua. Sono intervenuti anche Sara Orsignola, Responsabile Unità Operativa Inclusione Sociale e Fragilità ATSP e Francesco Caravello, Responsabile SSD Integrazione Percorsi Disabilità ATS della Montagna, i quali hanno sottolineato che la disabilità è una questione di prospettiva ed è fondamentale la formazione degli operatori, delle famiglie e dei volontari. A seguire il professor Luciano Pasqualotto, Dottore di ricerca in Pedagogia dell'Università di Verona, ha esposto un'interessante presentazione nella quale, citando Bauman e Nussbaum, è riuscito a fornire una visione integrale di come anche i disabili abbiano il diritto ad una vita indipendente. Il Docente ha spiegato concetti come autodeterminazione, desiderio e soprattutto tolleranza: “tutto deve essere improntato all'indipendenza dei disabili per arrivare alla loro emancipazione... il futuro della disabilità è limitato dalla nostra immaginazione di cosa possono diventare”. Il “progetto di vita”, che prevede la costruzione di appartamenti protetti per le persone disabili, è dovuto proprio ad un'apertura mentale di operatori e ricercatori che oggi ci insegnano come chiunque abbia il diritto alla propria individualità e possa essere utile alla società stessa. È stato, infine, proiettato un “documentario emozionale”, del regista Michele Pastrello, sulla vita di “5 Donne”, titolo del documentario, che, attraverso immagini di vita quotidiana, o meglio di “esperienze di vita”, racconta la felicità di Silvia, Franca, Chiara, Laura e Noemi, per essersi appropriate della loro esistenza. I loro volti, fotografati da Ilenia Vielmi, sono presentati nella mostra, curata da Maria Maddalena Manna, inaugurata a fine incontro. Ruggero Ferrè, Presidente ANF-FAS Valcamonica, ha sottolineato, in conclusione, l'importanza del linguaggio e di come queste condizioni la nostra percezione delle persone disabili e delle loro possibilità. L'iniziativa alla quale abbiamo partecipato ci ha dato la possibilità di conoscere gli aspetti meno noti di un mondo spesso nascosto e poco considerato. Ci auguriamo di poter fare anche noi, un giorno, come operatori del sociale o come cittadini, la differenza, guardando oltre i pregiudizi.

**Elena Beccagutti 4°ASU**

*“Normalmente si misura la tenuta di un ponte a partire dalla solidità del suo pilastro più piccolo.”  
(Z. Bauman)*

**POESIA PER GLORIA**

### Sorridi donna

Sorridi donna  
sorridi sempre alla vita  
anche se lei non ti sorride  
Sorridi agli amori finiti  
sorridi ai tuoi dolori  
sorridi comunque.  
Il tuo sorriso sarà  
luce per il tuo cammino  
faro per naviganti sperduti.  
Il tuo sorriso sarà  
un bacio di mamma,  
un battito d'ali,  
un raggio di sole per tutti.

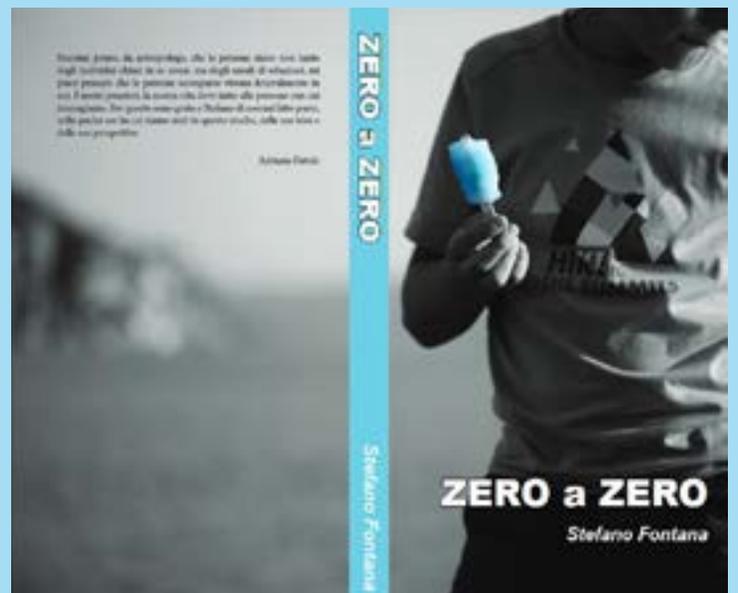
**Alda Merini**



## ZERO A ZERO – DI STEFANO FONTANA

“Immaginate se esistesse un biliardino con gli omini senza le gambe... secondo me sarebbe bello in fondo, nessuno potrebbe vincere e nessuno potrebbe perdere: zero a zero. Mai qualcuno andrebbe al di sopra dell'altro e mai si sentirebbe inferiore”. Queste parole sono di Stefano Fontana, un mio amico e compagno di classe in questo Istituto, al Liceo Classico. Qui è stato rappresentante di classe, d'Istituto e della Consulta, qui era conosciuto per i suoi ideali, per le sue convinzioni e per la sua voglia e il suo bisogno di condividerle con gli altri, di creare movimento di pensieri e opinioni. Stefano è stato un punto di riferimento per molti, le amicizie restano forti se legate da idee e esperienze condivise, purtroppo però la sua esistenza si è interrotta all'età di 27 anni, nell'estate

del 2011. La sua mancanza tuttavia, dopo poco, ha fatto nascere qualcosa, un movimento nuovo, formato dagli amici e dai familiari, grazie a ciò che Stefano ha coltivato sempre durante la sua vita: la scrittura. Ne è nato un libro, *Zero a Zero*, dove sono stati raccolti i suoi pensieri, poesie e racconti. Il lavoro ci ha impegnato per mesi nella convinzione di perseguire qualcosa in cui credevamo fortemente: far continuare a vivere le sue idee e incentivare le persone a scrivere. Con i primi ricavi, infatti, abbiamo cominciato a finanziare dei concorsi letterari, ai quali hanno partecipato negli anni centinaia di persone. Le idee, quando le mettiamo in circolo, sono vita. Ho regalato una copia del libro al Liceo: è in biblioteca, se volete leggerla. Vi lascio con le sue parole, quelle che rendono di più il senso del libro.



*Mi chiamo Stefano e sono originario della provincia di Brescia, ma vivo a Bologna da quattro anni. Qui mi sto laureando in Scienze antropologiche. Anche se credo che non diventerò mai uno scrittore professionista, scrivo. Scrivo perché è un buon modo per riempire una serata. Scrivo perché, a volte, è proprio difficile parlare*

*guardandosi negli occhi. Scrivo perché spero che qualcuno mi legga, anche se saranno solo gli amici; è già qualcuno. Scrivo per dare un po' di concretezza alla fantasia. Scrivo perché, in fondo, anche se tutto crolla, ci sarà sempre qualcosa da scrivere. Un saluto a tutti voi e buona lettura.*

**Prof. Giuseppe Ascrizzi**





## VITTORIE AL GP DI MATEMATICA APPLICATA

Era venerdì 11 marzo, quando 4 intrepidi studenti del Golgi giunsero a Milano, per prender parte al Gran Premio di Matematica Applicata. Si tratta di una gara nazionale organizzata ogni anno dal forum ANIA, in collaborazione con l'Università Cattolica e col Consiglio Nazionale degli Annuari, con l'obiettivo di promuovere nei giovani l'interesse negli aspetti pratici della matematica. È rivolta ai ragazzi degli ultimi due anni delle superiori. La gara si è svolta in due fasi. Nella prima gli iscritti hanno sostenuto una prova nella loro scuola. Nella seconda i finalisti selezionati sono andati nelle sedi dell'Università Cattolica di Roma e Milano,

per partecipare alla finale, assieme a oltre 350 studenti provenienti da tutta Italia. Così i ragazzi hanno affrontato 8 problemi: 3 a risposta aperta e 5 a risposta chiusa. Sabato 26 ci sono state le premiazioni, sempre presso la Cattolica. I nostri studenti hanno scoperto di essere stati tutti premiati! Ecco come si sono piazzati:

- Giulia Ghirardelli (4ALS) e Carlo Seriolli (5ALS): sesta fascia di merito
- Alessia Tagliaferri (4ALS): quarta fascia di merito
- Carlo Spagnoli (5ALS): terzo posto assoluto

4 partecipanti e 4 vincitori: alla Cattolica ci sono stati molti applausi!

**Lorenzo Turina**



## INTERVISTA A GIOVANNI BONA SUL MATO GROSSO

**Come ti sei avvicinato al mondo del Mato Grosso?**

Buongiorno, sono Giovanni Bona e attualmente lavoro come fisioterapista all'Ospedale di Esine. Nel 2017 alcuni miei amici sono partiti per un'esperienza di viaggio, con lo scopo di fare volontariato in Perù e, prima di partire, hanno fatto una raccolta fondi alla quale ho contribuito. Da quel giorno mi sono avvicinato alla realtà del Mato Grosso. Un po' anche perché faccio parte del CAI di Cedegolo, un'associazione legata alla figura di Battistino Bonali che ha operato tramite l'operazione Mato Grosso, in Perù, con le sue missioni negli anni '90. Legami che poi si sono sovrapposti.

**Cos'è il Mato Grosso?**

Il Mato Grosso non è un'associazione, ma un movimento, un modo di pensare e fare del bene agli altri. Nasce negli anni '70, grazie a Padre Ugo De Censi, che cercò di creare un legame tra Italia e America Latina. Il suo desiderio era quello di cercare volontari missionari che andassero in America Latina in particolare modo in Perù, in Ecuador, in Brasile, in Bolivia, dove sono dirette le principali missioni, per portare aiuto alle popolazioni locali, cercare di evitare che queste abbandonassero le zone rurali della montagna per andare in città, fattore piuttosto negativo per la loro cultura. Anche in città, però, si trova la miseria. L'intento di Padre Ugo era questo: cercare di riportare la popolazione negli ambienti montani e permettere loro di restarci.



**Come è attivo il Mato Grosso in Vallecamonica?**

Il Mato Grosso è un movimento ampio, attivo in tutta Italia. Io, in particolare, mi impegno nella creazione e nell'apertura di un mercatino dell'usato, realtà nata tre anni fa, grazie alla disponibilità dei primi volontari. Gli obiettivi principali del mercatino sono: ritirare oggetti usati, sgomberare cantine e solai e rivendere materiale riutilizzabile, ricavando denaro da inviare poi nelle missioni. Sul territorio è presente, inoltre, un Gruppo Giovani che si occupano di svolgere piccoli lavori di vario tipo, ricavando un compenso devoluto anch'esso al Movimento. Questo Gruppo tiene degli incontri ogni lunedì sera ed è possibile parteciparvi liberamente: siamo sempre alla ricerca di persone che vogliono dedicare, in maniera gratuita, tempo per gli altri, portando alla soddisfazione di riuscire a realizzare qualcosa di concreto e di utile per i bisognosi.

Fai: voce del verbo fare, presente, 2ª persona singolare. Ma non è solo questo: il FAI scritto a lettere maiuscole è il Fondo Ambiente Italiano. Si occupa della tutela del patrimonio ambientale e artistico dell'Italia. Organizza eventi, come le giornate FAI di primavera e d'autunno, in cui vengono aperti dei beni al pubblico. Le guide ne spiegano la storia ai visitatori, permettendo di conoscere dei tesori locali, spesso nascosti o chiusi al pubblico. Quest'anno il FAI di Vallecamonica ha aperto il borgo di Cemmo, la casa madre

### GIORNATE FAI DI PRIMAVERA

delle suore dorotee, il borgo di Pescarzo e il sito produttivo Moncini. In collaborazione col Liceo Golgi, le nostre studentesse Aurora Ghirardelli e Viola Calvi (4BLS) hanno partecipato alle giornate come "apprendiste ciceroni". Hanno illustrato le bellezze del borgo di Cemmo, spesso sottovalutate. "Mi sono trovata molto bene e lo rifarò sicuramente" ci dice Viola; "Lo consiglio a tutti perché è un'esperienza formativa che mi ha permesso di conoscere il borgo di Cemmo, che ignoravo". "È un'esperienza alla portata di tutti" aggiunge Aurora "Basta buttarsi!". Non perdetevi i prossimi appuntamenti del FAI!

**Lorenzo Turina**

produzione artigianale



BOARIO TERME (Bs)

Tel. 0364 534931





Questo sarà l'ultimo articolo che scriverò per il Giornale *Camillo In-Forma* e lo voglio dedicare alla mia serie manga e anime preferita, *Le Bizzarre avventure di JoJo*. JoJo è un manga di Hirohiko Araki, scritto nel 1987 e ancora oggi pubblicato su *Weekly Shonen Jump* da Shueisha e su *Ultra Jump*. Narra la sto-

ria della famiglia Joestar ed è diviso in otto parti. La prima parte della storia, dove tutto ha inizio, si intitola *Phantom Blood* e racconta di Jonathan, figlio della famiglia aristocratica Joestar. Jonathan deve vedersela con il fratellastro Dio Brando che diventerà un vampiro, grazie alla maschera di pietra. Jonathan conoscerà Will Antonio Zeppeli, che diventerà il suo maestro delle onde concentriche. La seconda parte si intitola *Battle Tendency* e il protagonista è il nipote di Jonathan, che combatte contro gli Uomini del Pilastro che vogliono impossessarsi della pietra rossa dell'Aja. Conoscerà la sua maestra Lisa e l'amico Caesar, nipote di Zeppeli. Nella terza parte, intitolata *Stardust Cru-*

## I CONSIGLI DI VALERIA POTTER DASH LA FAMIGLIA JO-JO ALLA RISCOSSA

saders, il protagonista è Jotaro Kujo, il JoJo famoso secondo il franchise. Partirà verso l'Egitto insieme a suo nonno Joseph e ai suoi amici, perché il suo vecchio nemico Dio è ancora vivo. Per la prima volta conosciamo i nuovi poteri che vengono dall'energia vitale. I poteri sono chiamati stand e hanno nomi di carte, di tarocchi, di dei egiziani e di band e brani musicali. (Il mio stand invece si chiama come il nome di una app per disegnare). La quarta parte si intitola *Diamond si Unbreakable*. In questa conosciamo Josuke Higashikata, il figlio illegittimo di Joseph, che vive nella città di Morio e che possiede lo stand di aggiustare le cose a suo piacimento. Josuke deve risolvere il mistero dell'assassino Yoshikage Kira, che si nasconde a Morio e possiede un potentissimo stand. È in questa parte che conosciamo, per la prima volta, il protagonista dello Spin off, ovvero Rohan Kishibe, un mangaka che ama scrivere manga realistici e possiede lo stand di trasformare le persone in libri leggendoli.

[... continua alla pagina 5 dell'edizione on line](#)

## SUCCESSI NELLO SPORT

Giornate impegnative, ma gratificanti, per gli atleti del nostro Istituto che si sono distinti in diverse discipline, da quelle invernali all'atletica leggera. Quest'ultima ha visto una ottima partecipazione attiva, in particolare ai campionati provinciali, svoltisi a Brescia, durante i quali, sono stati protagonisti alcuni studenti del Golgi, appartenenti alle categorie junior femminile e junior maschile e che hanno primeggiato sulle scuole rivali.

**Fabio Mottinelli 4ALSP**



## ERRATA CORRIGE

La poesia di Manuele Recaldini, pubblicata nel numero di Aprile, è stata tagliata, per un errore. La redazione si scusa e la ripropone nella sua forma integrale.

**VORREI**

Vorrei l'amore di una madre  
la forza di un padre  
le parole di un fratello.  
Vorrei le carezze di una nonna  
che nel volermi bene si fa vecchia  
che nel darmi forza si fa stanca  
che io veda tanto nel suo fare  
che io veda l'energia che ci mette nell'amare.  
Vorrei degli amici leali  
così grandi nel loro piccolo  
ma così piccoli in questo mondo  
governato dal consumismo  
bruciato dal menefreghismo.  
Vorrei tutto questo  
ma la mia fortuna è che già ce l'ho  
forse sarà un po' tardi, ma ora lo so.

**Manuele Recaldini 4<sup>a</sup>ALES**

 **FIDEURAM**  
INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING  
Dott. Duilio Scalvinoni, Cell: 335.6672295

 **tipografia quetti**  
di QUETTI MARIO

Via Leopardi, 48 - ARTOGNE (BS)  
Tel. 0364.598437 - Cell. 328.9841526





# LA GENETICA, CHE PATRIMONIO!

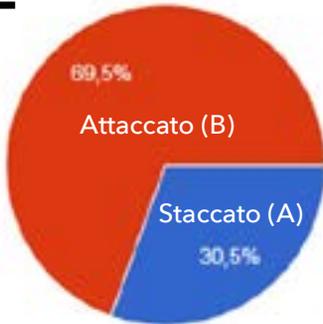
da pag. 1

I tuoi capelli, al naturale, sono:

Un primo quesito che ha restituito un risultato piuttosto "equilibrato" è stato quello riguardante l'aspetto dei capelli. Possiamo osservare, infatti, come ci sia solo una leggera prevalenza di studenti con i capelli lisci.

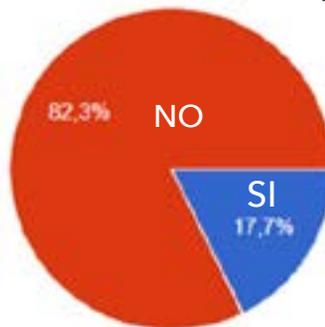


Hai la fossetta sul mento?



Un secondo dato che presentiamo riguarda un aspetto che è più difficilmente osservabile, rispetto a quello dei capelli: si tratta del lobo delle orecchie. Esso, infatti, può essere attaccato all'ovale del viso oppure più staccato. Negli intervistati c'è la prevalenza del lobo attaccato.

L'ultimo dato che mostriamo riguarda l'aspetto che ha creato maggiore discrepanza tra le due opzioni possibili: la fossetta sul mento. La raccolta dimostra, infatti, che più dell'80% degli studenti del Golgi non possiede questo peculiare tratto.



Questa esperienza, in conclusione, ci ha aiutati a comprendere su un piano più concreto l'oggetto di studio del nostro programma, rendendo più facile anche la comprensione dell'argomento. Nonostante qualche difficoltà iniziale, dovuta alla scelta del programma, per la creazione del sondaggio, siamo riusciti comunque a concludere e diffondere il nostro elaborato.

Andrea Plona

## UNA POESIA PER LA VITA

Non ti auguro un dono qualsiasi,  
 ti auguro soltanto quello che i più non hanno.  
 Ti auguro tempo, per divertirti e per ridere;  
 se lo impiegherai bene, potrai ricavarne qualcosa.  
 Ti auguro tempo, per il tuo fare e il tuo pensare,  
 non solo per te stesso, ma anche per donarlo agli altri.  
 Ti auguro tempo, non per affrettarti e correre,  
 ma tempo per essere contento.  
 Ti auguro tempo, non soltanto per trascorrerlo,  
 ti auguro tempo perché te ne resti:  
 tempo per stupirti e tempo per fidarti  
 e non soltanto per guardarlo sull'orologio.  
 Ti auguro tempo per contare le stelle  
 e tempo per crescere, per maturare.  
 Ti auguro tempo, per sperare nuovamente e per amare.  
 Non ha più senso rimandare.  
 Ti auguro tempo per trovare te stesso,  
 per vivere ogni tuo giorno, ogni tua ora come un dono.  
 Ti auguro tempo anche per perdonare.  
 Ti auguro di avere tempo,  
 tempo per la vita.

Elli Michler

## I CONSIGLI DI VALERIA POTTER DASH LA FAMIGLIA JO-JO ALLA RISCOSSA

da pag. 4

Quinta parte, *Vento aureo*. Il protagonista è Giorno Giovanna e vive a Napoli ed è il figlio di Dio Brando. Entra nell'organizzazione della Mafia, chiamata Passione, per sconfiggere il boss che possiede un terribile stand. Giovanna vuole diventare il nuovo boss della mafia.

La sesta parte si intitola *Stone Ocean*. Jolyne Cujoh, figlia di Jotaro, protagonista di questa parte, viene incastrata, per un omicidio che non ha commesso e verrà rinchiusa nel penitenziario. Qui conosciamo Pucci, un vecchio amico di Dio, un prete che vuole portare a termine una missione, che Dio non è riuscito a completare... ma non voglio spoilerare troppo questa parte...

La settima parte, *Steel ball run*, è una specie di reboot. È ambientata negli Stati Uniti, dove viene organizzata una gara chiamata Steel Ball Run, che parte da San Diego fino a New York. I protagonisti sono Johnny Joestar, un fantino paraplegico e Jyro Zeppeli, figlio di una ricca famiglia di Napoli.

Infine *JoJolion*, l'ultima parte. Yasuko Hiroshie, il protagonista, trova un ragazzo seppellito e senza memoria. Il ragazzo verrà adottato dalla famiglia Higashikata e verrà chiamato Josuke.

Adoro JoJo soprattutto per le citazioni, i meme e la grafica. Potete trovare la serie completa su Cruncyroll o su Netflix. A questo punto voglio salutare tutti coloro che hanno letto i miei articoli, perché questo è il mio ultimo anno e quindi vi ringrazio e ringrazio anche tutta la redazione di *Camillo In-Forma*.

Un saluto da Valeria

Il lobo delle tue orecchie è:

## VIVA VERDI!

Sabato 14 Maggio 2022, nella splendida cornice della cittadina di Busseto (PR), noi ragazzi del Liceo Musicale abbiamo avuto la possibilità di esibirci nel concerto di apertura della rassegna "E...state con Verdi" diretti dal Maestro Guido Poni. Siamo partiti da Darfo Boario Terme con destinazione Sant'Agata, per poter visitare Villa Verdi, dimora del noto compositore parmense. Qui, tra manoscritti e passeggiate nel magnifico giardino, abbiamo avuto modo di conoscere alcuni aneddoti sul Maestro e la sua vita, oltre ad ammirare la splendida villa immersa nel verde. È stata poi la volta della piccola frazione Roncole di Busseto, dove si trova la casa natale di Verdi, per poi spostarci definitivamente a Busseto. Dopo un delizioso pranzo, un tour per la città e un'interessante visita al museo "Casa Barezzi" ci siamo finalmente dedicati alla nostra passione: la musica! Il concerto della banda del Liceo Musicale si è tenuto nella pittoresca piazza "Giuseppe Verdi", presso la statua del celebre compositore, che abbiamo omaggiato inserendo nel programma tre brani tratti dal suo repertorio: tra questi il *Coro degli zingari*, dall'opera *Il Trovatore*, eseguito con il nostro coro polifonico sotto la guida e direzione della Maestra Susanna Zoccolini. Non sono mancati sorprese, sorrisi e applausi che hanno contribuito a rendere unica questa esperienza musicale molto attesa. Un ringraziamento in particolare a tutti i docenti accompagnatori, a tutto l'impegno dei nostri direttori, per garantire una giornata speciale all'insegna della musica e del divertimento, ancora più significativa dopo la pausa degli ultimi anni. Sicuramente da ripetere!

Gli alunni del Liceo Musicale





## PROGETTO AFGHANISTAN 2022

Due docenti dell'indirizzo linguistico, Mariarosa Gheza e Maura Beatrici, hanno avviato un progetto riguardante l'educazione civica nelle scuole, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti riguardo a temi di attualità: in questo caso è stato scelto di approfondire la condizione del popolo civile in Afghanistan, in particolare modo quella delle donne e quella degli emarginati.

Durante il primo quadrimestre sono stati organizzati degli incontri con gli studenti e degli esperti: Ugo Panella, fotografo di guerra, Anna Crescenti, ingegnere idrico operante in Afghanistan e Stefano Malosso, rinomato giornalista italiano, hanno raccontato non solo la storia del Paese, ma anche atroci aspetti della vita che non avremmo mai potuto immaginare.

Questi incontri avvenuti online, hanno avuto molto successo tra gli studenti, nonostante le difficoltà tecniche. Gli incontri riguardanti la storia sono stati fondamentali, per ampliare la conoscenza degli studenti sulla storia travagliata del Paese afgano e del suo povero popolo. Durante il secondo quadrimestre è, invece, stata avviata dagli studenti una raccolta fondi: i soldi raccolti, ben 680 euro, verranno inviati ad Emergency, che poi li destinerà all'Afghanistan, in particolare all'educazione delle donne.

Quest' iniziativa è un buon esempio di come la nostra scuola non sia impegnata solo nell'insegnamento delle basi teoriche dell'educazione civica, ma anche a fare crescere a livello pratico buoni cittadini che si preoccupino attivamente del benessere degli altri.

**Bianca Belleri e Iora Alissa**

## IL PASSATO INCONTRA IL PRESENTE

Durante la notte nazionale del Liceo Classico, tenutasi il 6 maggio presso il nostro Liceo, gli studenti di tutte le classi di questo Indirizzo si sono riunite, per mettere in scena passi di antiche tragedie greche, o per interpretare letture in chiave contemporanea, in modo da creare un ambiente di ritrovo e di promozione della cultura classica, dopo due anni di pandemia. Durante l'incontro si sono riuni-

ti anche il sindaco di Breno ed ex studenti, che hanno offerto la loro preziosa testimonianza sulle esperienze lavorative, manifestando un grande attaccamento verso la nostra scuola. È stato bello vedere studenti e professionisti uniti dalla grande passione per una cultura che non è mai morta, ma che è sempre rimasta impressa nei loro cuori.

**Davide Salvini**



10/05/2022: la 5AES, in visita al Parlamento Europeo a Bruxelles, ricorda Davide Maria Sassoli.

